

IL GRUPPO GINKGO TRIESTE: NON SOLO ALBERI.....

In occasione della *Giornata Mondiale delle Foreste* promossa dalle Nazioni Unite, il 21 marzo 2018 si è costituito, presso l'Università della Terza Età di Trieste, su iniziativa e proposta del prof. Elvio Toselli, il **“Gruppo Ginkgo Trieste”**, progetto multidisciplinare con lo scopo di stimolare attività, studi, ricerche, esperienze di giardinaggio e osservazioni sul campo nel tessuto del verde urbano di Trieste.

Prima della costituzione del Gruppo Ginkgo Trieste erano state svolte due lezioni dedicate al tema specifico: *“Natura e Umanità: la storia singolare di un albero millenario, Ginkgo biloba”*, in cui sono stati trattati non solo gli aspetti botanici ma anche quelli culturali, la sua storia e la poesia che il grande W. Goethe gli ha dedicato.

Le tematiche affrontate e le attività rientravano nell'ambito del tema **“Le Foreste e le Città Sostenibili”** che le Nazioni Unite avevano proposto per l'anno 2018, ed erano pienamente in linea con l'approccio alla botanica caro al prof. Toselli: conoscenza delle specie arboree, loro funzioni, importanza e valore sociale nell'intreccio tra comunità umana e alberi. Il messaggio che il docente ha voluto e vuole trasmettere è questo, nella convinzione che l'approccio alla botanica può comprendere aspetti ambientali e pure aspetti culturali, sociologici ed educativi.

A tale proposito ricorda come in gioventù una sua notevole curiosità fosse diretta verso alcune antiche filosofie dell'Asia, tra cui il buddismo e il taoismo, e verso certi aspetti della cultura amerindia fiorita sulla Cordigliera delle Ande ad opera delle comunità native. Uno di questi riguarda l'idea della Pachamama, ossia della “Madre Terra”, ripresa recentemente da una commissione istituita nell'ambito delle N.U.. Formatosi successivamente in ambito scientifico-naturalistico, una tappa molto importante fu la sua partecipazione al convegno del settembre 1981 a Parigi sul tema “L'Ecologia nella pratica”. Questo convegno mondiale promosso dall'UNESCO nell'ambito del programma scientifico internazionale MAB -“L'Uomo e la Biosfera”-, si rivelò un'autentica finestra aperta sul Pianeta.

Tra le attività programmate dal Gruppo Ginkgo Trieste era stata prevista la visita nei giardini pubblici ed un interessante lavoro di monitoraggio tecnico-scientifico di alcuni parametri ambientali quali l'Energia radiante del Sole, responsabile del processo fotosintetico, ma il maltempo non ha sempre permesso il regolare svolgimento del programma.

L'entusiasmo e la competenza del docente hanno coinvolto il gruppo dei corsisti: ognuno, nella realizzazione delle varie attività, ha dato il proprio prezioso contributo. A testimoniare la partecipazione attiva e l'interesse dei corsisti alla brillante iniziativa della costituzione del Gruppo Ginkgo Trieste, è stata predisposta, in occasione della Giornata Nazionale dell'Albero 2018, una mostra che illustrava i temi trattati: la biologia di Ginkgo biloba, “Arborea”, cioè la Cultura degli Alberi secondo un pensiero del Premio Nobel Hermann Hesse, le funzioni ecologiche ed i Servizi ambientali forniti dal Verde Urbano Alberato al benessere e alla salute umana, come quella di filtro del

particolato e degli inquinanti gassosi. Sono stati presentati 5 cartelloni ideati e allestiti collegialmente dai 4 sottogruppi che si erano formati in base agli interessi specifici dei partecipanti.

Anche quest'anno per celebrare la *Giornata Nazionale dell'Albero* che ricorre il 21 novembre, il Gruppo Ginkgo Trieste ha voluto riproporre in mostra una serie di cartelloni dal titolo:

“Foreste, Boschi, Alberi: amici, alleati dell'Uomo”

I cartelloni, arricchiti da numerose fotografie a colori e in bianco e nero con testi esplicativi sul tema prescelto, si snodano a partire dalla situazione critica dell'Amazzonia e delle comunità umane indigene ivi presenti, esposta in settembre ad Assisi dal brasiliano Sebastiao Salgado, fotografo importante a livello mondiale impegnato da anni sul fronte ecologico-ambientale. Si illustrano poi alcuni aspetti della più estesa foresta demaniale d'Italia, la Foresta di Tarvisio che con i suoi quasi 24.000 ettari è “un'autentica cassaforte vivente di Carbonio”. Essa offre importanti servizi all'uomo, dall'ossigeno emesso allo stoccaggio della CO₂ con il conseguente effetto di mitigazione climatica; offre pure il prezioso legno di risonanza prodotto da specifici Abeti rossi. Vengono presentati successivamente i boschi del Carso triestino, ricchi ancor'oggi di biodiversità naturale da osservare e apprezzare durante le piacevoli e salutari passeggiate in natura; infine il poster sulla “*tree street photography*” la quale documenta la presenza in strada di un caratteristico Ginkgo biloba a Trieste, arricchito da una nota storica e da una scientifica.

La mostra raccoglie e documenta anche la visita allo storico Orto Botanico dell'Università di Padova effettuata lo scorso mese di maggio. La numerosa comitiva ha osservato con vivo interesse e curiosità la ricchezza botanica di questa istituzione, riconosciuta patrimonio mondiale UNESCO dal 1997, che recentemente si è arricchita del Giardino della Biodiversità, in cui sono raccolte in grandi serre specie appartenenti agli ambienti delle diverse aree geografiche del pianeta. A questo proposito vogliamo ricordare che, come la biodiversità costituisce l'immensa ricchezza della vita della Terra da cui l'Uomo dipende, così la diversità culturale rappresenta la ricchezza relativa alle diverse civiltà e società che si sono susseguite nel corso dei secoli sul pianeta, come recentemente sottolineato dall'accademico Paolo Matthiae, dell'Università “La Sapienza” di Roma, archeologo scopritore della città di Ebla in Siria. Nell'epoca attuale di profonda e globale omogeneizzazione sociale e culturale dell'umanità riconoscere e apprezzare il valore di tali due diversità costituisce un obiettivo importantissimo.

Nella mostra spicca pure il cartellone dedicato alla collezione di giovani piante di Ginkgo da seme messe a dimora in vasetti da membri del gruppo. E' questa una collezione intesa sia come momento di profonda attenzione e cura delle piante, sia come preziosa riserva di materiale biogenetico.

Il cartellone relativo ai buoni stili di vita quotidiana, conseguenti alla consapevolezza dell'attuale critico momento planetario originato da pericolose emergenze ambientali (come il riscaldamento globale e la crisi climatica, come la perdita di biodiversità ed

altre), conclude la mostra con un cenno al movimento mondiale *"Friday for Future"* lanciato da Greta Thunberg.

All'inizio del corrente Anno Accademico 2019-2020 il Gruppo Ginkgo Trieste ha lanciato l'idea di crearsi una bandiera-simbolo ispirandosi all'idea del botanico fiorentino Stefano Mancuso: una bandiera apposita dedicata alla **"Nazione delle Piante"** ("Motore della Vita sulla Terra") proposta quest'anno dallo stesso Mancuso alla Triennale di Milano con i colori del verde, del bianco e del blu. Nei tre campi colorati il gruppo aggiunge l'alabarda simbolo della città, una foglia di Ginkgo di colore giallo-dorato in veste autunnale, e la parte centrale abbellita con disegni di alberi. L'idea della bandiera-simbolo, discussa collegialmente, è piaciuta ed è stata realizzata per la mostra.

Bandiera e cartelloni sono in mostra nella sede di via Corti di UNI3Ts, grazie a tutto il gruppo e in particolare al suo animatore, il prof Elvio Toselli, e a Flavia, Liliana, Daniela, Luisiana, Eleonora, Claudio, Nadia, Marisa, Donatella, Valnea.....

